

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6236 del 22/12/2020
Oggetto	OGGETTO: DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 - PRESA D'ATTO DI RINUNCIA ALLA DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI IN COMUNE DI CALESTANO (PR), LOC. MOLINO RIVARA E CONTESTUALE ARCHIVIAZIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE - VIGNALI ALDINO E GIACOMO SNC - PROC. PR20A0008. SINADOC 7880/2020.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6404 del 21/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

CODICE PROC. PR20A0008

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A di progetti); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274 e 2242 del 2005, 1994/2006, 1985/2011, 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

PRESO ATTO che con DET-AMB-2020-2031 del 05/05/2020 è stata rilasciata all'azienda VIGNALI ALDINO E GIACOMO SNC, C.F. 000982040347, la concessione di derivazione da acque superficiali, ai sensi dell'art. 36 e ss., r.r. 41/2001, codice pratica PR20A0008, per uso irrigazione aree verdi e con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante opera mobile (autobotte);
- ubicazione del prelievo: Comune di CALESTANO (PR) località MULINO RIVARA su terreno di proprietà demaniale, censito al fg. n.15 antistante mapp. n. 199 e 239, coordinate ETRS89 UTM 32 X: 589.764 Y: 4.940.561;
- portata massima di esercizio pari a 0,1 l/s;
- volume d'acqua massimo complessivamente prelevato pari a 30 mc;

PRESO ATTO:

- della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prot. PG/2020/181904 del 15/12/2020 con cui l'azienda VIGNALI ALDINO E GIACOMO SNC ha dichiarato di *“rinunciare alla derivazione di acque con contestuale svincolo del deposito cauzionale di € 250 prestato per il rilascio della concessione n.2031 del 5/5/2020, in quanto non intende procedere a derivare acqua pubblica a causa di lavori non eseguiti e che pertanto non sono state installate opere di presa ed i luoghi non sono stati alterati”*;
- dell'allegata relazione a firma VIGNALI ALDINO E GIACOMO SNC in cui si assevera che avendo rinunciato al prelievo, i luoghi non sono stati alterati;

PRESO ATTO INOLTRE CHE:

- è stato corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2020,
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 250 in data 23/04/2020 sul c/c postale 00367409;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod.pratica PR20A0008;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dall'azienda VIGNALI ALDINO E GIACOMO SNC, C.F. 000982040347 ed acquisita al prot. PG/2020/181904 del 15/12/2020 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica PR20A0008;
2. di prendere atto, causa lavori ineseguiti, del mancato prelievo della risorsa, della mancata installazione di opere di presa e della non alterazione dei luoghi, come dichiarato dal rinunciante con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prot. PG/2020/181904 del 15/12/2020 ed allegata relazione asseverata;
3. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione e di esprimere pertanto il proprio Nulla Osta allo svincolo della somma di € 250 versata il 23/04/2020 dalla ditta VIGNALI ALDINO E GIACOMO SNC, C.F. 000982040347 quale cauzione per la concessione PR20A0008;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

7. di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE;

8. di trasmettere il presente provvedimento all'ex concessionario ed alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale.

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.